

Terza Domenica di Avvento

Introduzione

La terza Domenica di Avvento, per tradizione, è definita "Gaudete". E' la Domenica della gioia, che ci aiuta a vivere l'attesa del Natale nella letizia, perché il Signore è ormai vicino.

Gesù, nella storia, genera attorno a sé un'atmosfera di entusiasmo e di gioia. E' l'iniziatore definitivo di questa gioia che viene dall'alto e che è dono del Padre. In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è Lui che ha amato noi.

In tutte le Parrocchie, le offerte di questa Domenica saranno devolute per una casa per padri separati, che la Diocesi apre a Modugno mercoledì prossimo.

Liturgia della Parola

Il profeta Isaia annuncia agli Ebrei, da poco tornati dall'esilio, che Dio non li ha dimenticati; al contrario, è a loro che riserva la sua tenerezza.

San Paolo scrive ai Tessalonicesi e li esorta a operare il bene e fuggire il male, e a tenersi pronti per la venuta del Signore.

Il Vangelo ancora ci parla di Giovanni Battista, che porta un annuncio di gioia pur nella sua austerità. Egli si autodefinisce "voce di uno che grida": lui non è la "Luce" ma rende testimonianza alla "Luce".